



REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 1 - Premesse e finalità

1. Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e i viaggi connessi con l'attività sportiva rappresentano per gli alunni una importante occasione formativa in quanto hanno valenza didattica favorendo le dinamiche relazionali e le conoscenze dei vari territori.
2. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici è necessario, per ogni uscita didattica, predisporre il materiale didattico necessario, al fine di preparare adeguatamente gli alunni e le alunne e di garantire la conseguente ricaduta didattica.
3. In considerazione delle motivazioni culturali, didattiche ed educative, che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, i viaggi di istruzione e le uscite didattiche presuppongono una pianificazione da effettuarsi nella prima parte dell'anno scolastico, fondamentale non solo per l'aspetto didattico, ma soprattutto per quello organizzativo e gestionale. A questo scopo il Regolamento definisce compiti, funzioni degli organi collegiali e monocratici a vario titolo coinvolti.

Art. 2 – Tipologia di uscite didattiche

Con il presente Regolamento vengono disciplinati i vari tipi di uscite della Scuola che si articolano in:

1. uscite didattiche nelle immediate prossimità delle scuole;
2. uscite didattiche sul territorio nel comune nel quale è ubicata la Scuola o in quelli limitrofi;
3. viaggi di istruzione in comuni diversi da quello in cui è ubicata la Scuola;
4. viaggi connessi ad attività sportiva.

1. Le uscite didattiche nell'immediata prossimità delle scuole non presuppongono l'utilizzo di alcun mezzo di trasporto e comportano un allontanamento minimo

dall'edificio scolastico. Trattandosi di attività ordinaria non richiedono alcun incremento del personale docente in servizio e sono autorizzate annualmente dai genitori. Nel caso nella classe sia inserito un alunno o un'alunna diversamente abile, di norma, si prevede la presenza dell'insegnante di sostegno.

I docenti nel compilare il registro elettronico descriveranno l'attività didattica svolta a posteriori.

Per queste uscite, che rientrano nell'attività didattica ordinaria, non si richiede l'approvazione degli organi collegiali.

2. Le uscite didattiche sul territorio propriamente dette possono comportare un allontanamento dalla Scuola di maggiore entità delle precedenti, ma che non vada oltre al comune nel quale è ubicata la scuola o a quelli confinanti e possono presupporre l'utilizzo degli autobus di linea.

Per queste uscite deve essere prevista sempre la presenza di almeno due docenti, indipendentemente dal numero di alunni di cui la classe è costituita.

Anche per queste uscite, che rientrano nell'attività didattica ordinaria, non si richiede l'approvazione degli organi collegiali.

Il docente organizzatore con anticipo di almeno due giorni inserirà il programma sintetico dell'uscita nella bacheca del registro elettronico e a posteriori descriverà l'attività svolta per mezzo dello stesso registro.

3. Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e i viaggi connessi all'attività sportiva, che comportano un effettivo allontanamento dalla scuola per uno o più giorni e l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati, devono essere approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Le uscite didattiche sul territorio (punti 1 e 2) sono autorizzate annualmente dai genitori. Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e i viaggi connessi all'attività sportiva presuppongono un'autorizzazione formale dei genitori.

Art. 3 – Adesione degli alunni e delle alunne

1. L'adesione alle uscite didattiche, ai viaggi di istruzione e connessi ad attività sportiva

e progetti è volontaria.

2. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione saranno realizzati qualora aderisca almeno il 75% degli alunni di ciascuna delle classi interessate. Il presente comma non si applica alle manifestazioni sportive.
3. La decisione di escludere da un'uscita didattica o da un viaggio di istruzione un alunno particolarmente indisciplinato o con voto di comportamento inferiore a 6 verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe. Il Consiglio di classe si esprimerà a maggioranza sull'eventuale partecipazione. Le famiglie degli alunni interessati saranno avvisate con anticipo.

Art. 4 – Tetti di spesa

La spesa a carico di ciascun studente per progetti e gite non può essere superiore a:

- 30 euro per le scuole dell'infanzia;
- 80 euro per le scuole primarie;
- 110 euro per le prime delle scuole secondarie di primo grado;
- 130 euro per le seconde delle scuole secondarie di primo grado;
- 400 euro per le terze delle scuole secondarie di primo grado.

Art. 5 – Versamento delle quote a carico delle famiglie

La quota a carico delle famiglie dovrà essere versata per mezzo della funzione del registro elettronico associata all'applicativo PagoPA con un anticipo di almeno due settimane rispetto alla data di svolgimento dell'attività prevista.

Art. 6 - Competenze e procedure

1. La procedura relativa alla programmazione, progettazione e attuazione dei viaggi di istruzione, uscite didattiche, viaggi sportivi e progetti costituisce un procedimento amministrativo complesso che per la sua buona riuscita necessita del rispetto di tutte le fasi e tempi prestabiliti.
2. Nelle sedute dei Consigli di classe di settembre si raccolgono le varie proposte relative ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche che comportano un contributo

economico da parte delle famiglie, che sono inoltrate ai referenti per le scuole secondarie e ai fiduciari di plesso per le scuole primarie e dell'infanzia, utilizzando la modulistica predisposta.

Per le uscite a piedi sul territorio non si richiede alcuna programmazione, in quanto sono considerate attività didattica ordinaria, che rientra nella programmazione dei singoli consigli di classe/team.

3. Raccolte tutte le proposte, i referenti le inoltrano alla segreteria, la quale seguirà le procedure relative agli affidi e alle prenotazioni.
La documentazione deve comunque pervenire alla segreteria con anticipo di almeno 20 giorni rispetto allo svolgimento delle attività.
4. Il Dirigente Scolastico comunicherà ai docenti promotori l'approvazione e i docenti stessi si preoccuperanno di raccogliere le autorizzazioni da parte dei genitori tramite apposita modulistica del diario.
5. Nel contempo la segreteria si occuperà di raccogliere le quote di partecipazione per mezzo della funzione evento di pagamento del registro elettronico, collegata al sistema PagoPA.
6. I docenti accompagnatori, prima dello svolgimento dell'uscita didattica o del viaggio di istruzione firmeranno un documento di assunzione di responsabilità e saranno forniti dell'elenco ufficiale degli alunni partecipanti.

Art. 7 – Organizzazione per classi parallele

Al fine di rendere il PTOF più integrato possibile, di semplificare le procedure amministrative di gestione delle gite e di contenere le spese di viaggio è necessario organizzare gite e uscite per classi parallele salvo casi eccezionali.

Art. 8 – Destinatari

1. Gli alunni partecipanti dovranno essere muniti di documento di identità in corso di validità.
2. Prima della partenza i genitori degli alunni partecipanti sono tenuti ad informare il docente coordinatore di classe riguardo ad eventuali problematiche sanitarie (allergie, intolleranze, terapie in atto, ecc.).

Art. 9 - Fondo di solidarietà

Nel costo dei progetti e gite è compresa una percentuale del 5% per il "fondo di solidarietà" finalizzato a supportare eventuali situazioni di difficoltà individuate dai docenti del Consiglio di classe. Ogni famiglia di alunno pagante verserà tale percentuale aggiuntiva da devolvere agli alunni meritevoli e in difficoltà economiche, scelti sulla base di informazioni fornite dagli insegnanti stessi.

Art. 10 – Rimborsi quote

Le eventuali richieste di rimborso saranno sottoposte al giudizio del Consiglio di Istituto soltanto se giustificate da gravi cause e comunque saranno accolte se trovano adeguata copertura finanziaria.

Non possono essere oggetto di rimborso le spese a carattere collettivo.

Art. 11 – Docenti referenti e accompagnatori

1. I Consigli di classe e di sezione individuano nella proposta di viaggio i docenti accompagnatori.
2. Il Collegio dei docenti individua i docenti referenti per i viaggi di istruzione, che nella scuola primaria coincidono con i referenti per le classi parallele.
3. Il coordinatore di classe o di sezione:
 - verifica i consensi delle famiglie;
 - predispone l'elenco dei partecipanti;
 - si assicura che gli alunni siano dotati di documento di identità.
4. Ove possibile sarà garantito l'avvicendamento dei docenti accompagnatori per i viaggi di istruzione; per le visite guidate il docente accompagnatore sarà di norma quello della disciplina interessata.
5. L'incarico ai docenti accompagnatori, individuati dal Consiglio di classe o di sezione è conferito dal Dirigente Scolastico su proposta dei consigli di classe e di sezione.
6. Ai sensi dell'art. 2047 e dell'art. 61 della legge 312/80 gli accompagnatori assumono la responsabilità della vigilanza per gli alunni ad essi assegnati sulla base dell'elenco redatto dalla segreteria (art. 6 comma 6).



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON EVASIO FERRARIS"
Piazza Martiri della Libertà 14/A - 13043 Cigliano (VC)
☎ 0161.423223 C.F. 93005200022 C.u.f.e. UFU6GX
✉ vcic80600d@istruzione.it ✉ vcic80600d@pec.istruzione.it
<https://icdonevasioferraris.edu.it/>



7. Le eventuali uscite serali durante il soggiorno sono effettuate sotto la discrezionalità e responsabilità del docente accompagnatore.
8. La partecipazione ai viaggi di istruzione di terze persone, quali parenti e affini degli alunni, non è di norma consentita, salvo deroghe specifiche del Consiglio di Istituto.

ALLEGATO N.1 AL REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE

Al seguente Regolamento sono soggetti gli alunni e le alunne nel corso delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione di uno o più giorni.

1. Gli alunni si impegnano a rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori, sia prima della partenza sia durante il viaggio e durante il soggiorno nelle località previste.
2. Gli alunni si impegnano a rispettare gli arredi pubblici e privati (negli alberghi, sui mezzi di trasporto, nei musei, ecc.), nella consapevolezza che ogni danno eventualmente arrecato, sia sul piano giuridico sia su quello economico, sarà a carico dei diretti responsabili che saranno tenuti, tramite la famiglia, al risarcimento.
3. Gli alunni si impegnano a rispettare sia il gruppo di appartenenza (compagni, docenti, organizzatori), sia le altre persone (autista del pullman, guide, ecc.).
4. Gli alunni si impegnano a rimanere nel luogo in cui si trova il gruppo di appartenenza e non abbandonarlo senza il permesso dei docenti accompagnatori.
5. Gli alunni si impegnano a mantenere un abbigliamento adeguato e rispettoso secondo il giudizio dei docenti accompagnatori.
6. Gli alunni si impegnano a rispettare le regole e gli orari stabiliti dai responsabili dell'organizzazione per la partenza, per le soste, per i pasti, per la sveglia e soprattutto per il riposo notturno. È fatto divieto di uscire dalle proprie stanze durante le ore stabilite per il riposo, fatto salvo situazioni di emergenza da comunicare ai docenti accompagnatori.
7. Per l'utilizzo del cellulare si fa riferimento alle indicazioni dei docenti accompagnatori sia durante gli spostamenti che durante le attività programmate. Sotto la responsabilità dell'insegnante accompagnatore è concesso di comunicare con le famiglie in orari stabiliti. È prevista altresì, prima del riposo notturno, la consegna di

- tutti gli apparecchi che verranno restituiti ai proprietari dai docenti durante la colazione del mattino seguente.
8. Le famiglie sono pregate di comunicare eventuali allergie o problemi di salute del proprio figlio agli insegnanti accompagnatori per mezzo di un certificato prodotto dal medico curante.
 9. Eventuali comportamenti scorretti verranno comunicati, telefonicamente alle famiglie e al Dirigente Scolastico da un insegnante accompagnatore e relazionati per iscritto al rientro al Dirigente Scolastico.
 10. Nel caso di infrazioni saranno applicate le norme disciplinari dell'Istituto e, nei casi previsti, saranno investiti di responsabilità gli organi giudiziari competenti.